



Registro Proposte n. 15 del 19/03/2018
ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE

SETTORE III

Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 21 del Reg. Data: 29/03/2018	OGGETTO	Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani anno 2018. Approvazione: Relazione e piano Finanziario 2018; Piano Tariffario TARI anno 2018.
------------------------------------	---------	---

L'anno **duemiladiciotto** addi **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **09,30** e seguenti, presso la sala delle adunanze consiliari del Comune di Pedara "Dott. Pippo Pappalardo" del Palazzo di Città "Arch. Giuseppe Nicosia".

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri			Presenti	Assenti
1. Rag.	Barbagallo	Carmelo	X	
2. Dott.	Bonaccorsi	Salvatore	X	
3. Prof.	Consoli	Giuseppe	X	
4. Rag.	Chisari	Maria Anna Carmela		X
5. Geom.	Corsaro	Salvatore Francesco		X
6. Arch.	Cristaudo	Alfio	X	
7. Dott.	Laudani	Mario	X	
8. Dott.	Mazzella	Carmelo Carlo	X	
9. Rag.	Milone	Venera	X	
10. Sig.	Pappalardo	Carmelo	X	
11. Dott.	Pappalardo	Domenico	X	
12. Rag.	Pasqualino	Elisabetta	X	
13. Dott.ssa	Petralia	Angela Vita Maria	X	
14. Sig.na	Petralia	Tiziana Filomena	X	
15. Ins.	Pezzino	Domenica		X
16. Ins.	Russo	Davide		X
17. Geom.	Sambataro	Alfio	X	
18. Dott.	Spitaleri	Bruno Basilio	X	
19. Prof.	Tropi	Nuccio	X	
20. Dott.ssa	Verdi	Milena	X	
TOTALI			16	4

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il Dott. Mario Laudani, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori Consiglieri: Prof. Nuccio Tropi, Geom. Alfio Sambataro, Rag. Venera Milone.

La seduta è pubblica.

Partecipano per l'Amministrazione Comunale il Sindaco **Sig. Antonio Fallica** e l'Assessore **Domenico Scirè Calabrisotto**. E altresì presente la dott.ssa Rapisarda Antonia, componente ufficio STAFF del Sindaco e l'Arch. Salvatore Di Mauro Responsabile f.f. del Settore III Economico-Finanziario. .

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: "Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani anno 2018. Approvazione: Relazione e piano Finanziario 2018; Piano Tariffario TARI anno 2018" dando la parola al Consigliere Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi, quale Presidente della Commissione.

Il Consigliere Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi interviene: "Grazie, Presidente, la Commissione si è riunita giorno 28, erano presenti l'Assessore vice sindaco Laudani, la dottoressa Rapisarda in qualità di componente dell'ufficio di staff del Sindaco. La Commissione si è avvalsa quindi della dottoressa Rapisarda che ha risposto in maniera esaustiva alle richieste di chiarimenti presentate dai Commissari. Il piano finanziario 2018, nello specifico, non si discosta molto dal piano dell'anno precedente, con qualche piccola variazione in aumento maggiormente legata ai costi di liquidazione, ai costi dei liquidatori della Simeto Ambiente, inoltre il piano tariffario in linea con l'anno precedente, in quanto anche grazie al lavoro svolto degli uffici, la ripartizione dello stesso viene fatta per un numero maggiore di utenze non domestiche, e per un numero maggiore di utenze domestiche. Al termine, la Commissione esprime un parere favorevole escluso il consigliere Pappalardo che rinvia in Consiglio il proprio parere. Presidente, volevo poi fare rilevare che in Commissione si è evinto, leggendo il parere dei revisori dei conti che è allegato alla proposta, che è un parere favorevole, che esistono alcune sottolineature, alcune criticità non molto chiare avuto riguardo al contesto della proposta. Quindi, visto e considerato che soprattutto il tema dei rifiuti è sempre un tema abbastanza particolare, anche a tutela di noi Consiglieri comunali che poi approviamo gli atti, le proposte di delibere, ed approviamo anche i documenti allegati ad esse, quindi alle stesse delibere, pregherei per le prossime volte di essere un attimino un po' più chiari, a nostra tutela. In particolare, se dovessero esserci dei chiarimenti, magari proviamo a farli arrivare prima, per evitare, ripeto, di approvare degli atti, dove magari ci sono delle criticità che poi invece in realtà, sono superabili con una precisazione da rendere prima dell'approvazione della delibera, grazie".

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Grazie a Lei, volevo dire che l'Assessore Laudani, mi dispiace che non è presente, ha fatto un gran lavoro, in merito a queste delibere, soprattutto con un'ottima collaborazione con il Presidente, e con il Collegio dei Revisori per cercare di inquadrare tutta la situazione, perciò alcune cose sono avvenute dopo la predisposizione delle delibere, ma per una maggiore chiarezza da parte di tutti quanti, tanto che l'odierna proposta ha dovuto subire una piccola rettifica formale. Prego, chi deve intervenire, in merito all'argomento, ci sono osservazioni? Altrimenti, procediamo per dichiarazione di voto, prego, Consigliere Pappalardo".

Il Consigliere Comunale dott. Domenico Pappalardo interviene: "Se, per cortesia, per suo tramite, posso interloquire con il presidente della commissione, perché non ricordo sinceramente, ieri, quando si parlava del numero degli utenti, sia per la parte domestica, che non domestica, il rapporto degli utenti scritti nell'archivio 2018, rispetto al 2017, gli eventuali incrementi, ricordo bene con certezza che c'era un incremento della parte utenza domestica, non ricordo con sincerità, ecco, se altrettanto incremento c'era anche per la parte non domestica, perché, a naso, così, se la memoria non mi tradisce, credo che già su quella cifra eravamo già l'anno scorso, quindi, comunque, se Lei mi potesse meglio chiarire gli utenti non domestici, il rapporto tra il 2017 e il 2018".

Il Consigliere Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi interviene: "Dico, adesso non ho i documenti davanti, però ieri in Commissione abbiamo approfondito anche questo tema, proprio numerico, abbiamo letto pure i dati, Consigliere Pappalardo, probabilmente forse è stato in un momento di confusione, abbiamo rilevato che ci sono delle utenze non domestiche aumentate rispetto all'anno 2017, diciamo rispetto all'anno precedente, nell'ordine credo intorno ai 40 se non ricordo male, o 50 e lo stesso aumento diciamo, è rilevato anche sulle utenze domestiche, quindi in entrambi in casi, comparando il piano di oggi con quello precedente, con il piano tariffario dell'anno precedente, diciamo, c'è questo aumento sia delle utenze domestiche, sia delle utenze non domestiche".

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Grazie, c'era il Sindaco che voleva intervenire, per chiarire".

Il Sindaco Antonio Fallica interviene: "No, più che altro per darvi i numeri, così, nel 2017 le utenze domestiche erano 6174, nel 2018 sono 6248, le utenze non domestiche nel 2017 erano 280, mentre nel 2018 sono 347, questi sono gli aumenti".

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Prego, Consigliere Spitaleri".

Il Consigliere Comunale Dott. Bruno Basilio Spitaleri interviene: "Grazie, Presidente, solo per dire che alla luce anche di questa proposta di delibera, credo che si evinca la necessità di dare un aiuto nel lavoro svolto dall'ufficio tributi nell'opera di rettifica di integrazione dei dati, che giornalmente si scambiano con

la Simeto Ambiente, quindi di trovare la possibilità eventualmente anche di aiutare, dare supporto all'ufficio tributi".

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Grazie, prego Consigliere Cristaudo".

Il Consigliere Comunale Arch. Alfio Cristaudo interviene: "Sulla scorta dei numeri e tenuto conto che effettivamente c'è stato un piccolissimo aumento legato, come diceva poco fa il collega, alla gestione della liquidazione dell'ATO, però, visto il trend, mi auguro anche sulla scorta dell'ultimo intervento, quindi con una maggiore attenzione e potenziamento in merito agli uffici tributi, vi sia una maggiore attenzione e collaborazione con gli stessi uffici dell'ATO, e quindi un riscontro costante e continuo e accertamento reale degli utenti. L'aumento di questo trend anche nel corso degli anni successivi consentirà che, nonostante l'aumento dei costi, alla fine, il risultato finale in bolletta sarà tosto tale e quale e non maggiore rispetto agli anni precedenti, sperando, ripeto, che questo trend sia costante, anche per gli anni successivi, in modo tale che finalmente si possa dimostrare una riduzione del costo potendolo spalmare meglio su tutti, grazie".

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Grazie, prego Consigliere Tropi".

Il Consigliere Comunale Prof. Nuccio Tropi interviene: "Se non ho capito male, c'è un aumento della quota consortile relativa alla Simeto, per la gestione, ho capito bene, e di quanto esattamente?".

Il Sindaco Antonio Fallica interviene: "Consigliere Tropi, è dovuta al fatto che, come Lei ben sa, adesso la liquidazione dell'ATO, di cui noi facciamo parte per legge, dovrà essere espletata fino all'ultimo, quindi hanno aumentato degli oneri, proporzionalmente per tutti i Comuni in quota parte, in base alla percentuale con cui noi facciamo parte dell'ATO, per esempio Paternò ovviamente ha un aumento superiore rispetto a noi, essendo Comune con più percentuale, e quindi questo incide sul discorso del costo del servizio, che deve essere coperto dalla TARI. Comunque, dati i numeri che ci sono all'interno della base di tassazione, aumentando il numero di bollette, di fatto, ciò non si riflette sul cittadino, perché con i numeri che ci sono le tariffe saranno praticamente identiche a quelle già avute l'anno scorso".

Il Consigliere Comunale Prof. Nuccio Tropi interviene: "Io ho qualche dubbio su questo".

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Io procedo per dichiarazione di voto, allora per dichiarazione di voto, "Pedara al Centro.""

Il Consigliere Comunale Geom. Alfio Sambataro del gruppo Pedara al Centro interviene ed esprime parere favorevole.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Grazie. Pedara Responsabile."

Il Consigliere Comunale Rag. Carmelo Barbagallo Capo Gruppo del gruppo Pedara Responsabile interviene: "Vedendo che i prezzi, il costo del servizio è rimasto quasi invariato, a fronte invece di un aumento, sia di utenze domestiche, che non domestiche, ciò lascia presagire una buona attività dell'Amministrazione, ci auguriamo dunque che negli anni a seguire, diano buoni frutti le procedure e le attività che si stanno intraprendendo per recuperare diversi evasori, e per cercare di inquadrare ancora meglio il data-base. Nella considerazione di tutto ciò, non possiamo che esprimere parere favorevole".

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Per Pedara."

Il Consigliere Comunale Dott.ssa Verdi Milena Capo Gruppo del gruppo Per Pedara interviene ed esprime parere favorevole.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Gruppo Misto."

Il Consigliere Comunale Dott. Domenico Pappalardo Capo Gruppo del gruppo Misto interviene: "Annuncio voto contrario dei colleghi Tropi e Pasqualino, mentre il mio è di astensione. Detto questo, volevo precisare un passaggio, si è detto che è già un risultato mantenere le tariffe nei limiti degli anni precedenti, io non ho questa stessa percezione perché la cittadinanza ormai vede la tariffa TARI come un peso troppo gravoso, capisco che il problema, insomma, tutto sommato, non riguarda nello specifico il Comune di Pedara, ma il problema in sé, quindi voglio soltanto dire, che dobbiamo prendere atto piuttosto che questa partecipazione al servizio da parte dei cittadini, sta diventando una cosa assolutamente insopportabile nei limiti in cui pesa enormemente sul bilancio familiare".

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: "Grazie, PD."

Il Consigliere Comunale Arch. Alfio Cristaudo capo gruppo del gruppo PD interviene: "Il gruppo del PD, rifacendosi a quanto già detto precedentemente nel mio intervento, ma tenuto conto che è vero che abbiamo mantenuto, bene o male, il piano uguale a quello dell'anno scorso, e quindi non creando un ulteriore aggravio sulla bolletta nei confronti dei cittadini annuncia voto favorevole. Però, faccio una riflessione a nome di tutto il gruppo, e cioè che la problematica andrebbe portata e sostenuta non soltanto in questa sede ma anche in ambito regionale e provinciale, affinché sul tema, così gravoso, con tutte le problematiche annesse e connesse derivate dalle ATO in liquidazione, delle SRR che di fatto ancora non sono efficaci, di gare nel limbo e quanto altro, vengano promosse delle azioni ben precise e sensibilizzare ulteriormente l'amministrazione, il governo regionale, affinché si adottino nuove misure per attenzionare il

gravoso problema oggi della gestione dei rifiuti in Sicilia, ma anche sia nello smaltimento e sia nel trattamento proprio degli stessi rifiuti con tutti gli annessi e connessi derivanti da gravi situazioni ambientali e quanto altro ne derivi attorno e non lasciare sempre come ultimo fanalino di coda, a dovere fronteggiare la problematica i Comuni”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene:”Grazie, allora procedo alla votazione della proposta all'o.d.g.”.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 Consiglieri;

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n.02 (Prof. Tropi Nuccio e Rag. Pasqualino Elisabetta).

Astenuti: 01 (Dott. Pappalardo Domenico)

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 15 del 19/03/2018 posta agli atti consiliari e che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale:

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia:

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Di approvare la proposta di C.C. n. 15 del 19/03/2018, che si allega alla presente.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani, pone a votazione di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:

Presenti n. 16 Consiglieri;

Voti favorevoli n. 13;

Voti contrari 0

Astenuti n.3 (Dott. Pappalardo Domenico, Prof. Tropi Nuccio e Rag. Pasqualino Elisabetta).

E pertanto,

II CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene e passa alla trattazione del successivo punto posto all'ordine del giorno.



Comune di Pedara

Città Metropolitana di Catania

Registro Generale Proposte N. ¹⁵ Del 19-03-2018

ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE

SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. del Reg. Data:	OGGETTO	Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani anno 2018. Approvazione: <ul style="list-style-type: none">▪ Relazione e Piano Finanziario 2018;▪ Piano Tariffario TARI anno 2018.
----------------------	---------	---

IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi dell'art. 1, comma 691 della Legge n. 147/2013 e s. m. i., i Comuni, in deroga all'art. 52 del D. L. 446/1997 possono affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali, alla data del 31 Dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES 2013);
- al 31 dicembre 2013, e fino a tutt'oggi, il soggetto gestore del ciclo completo della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, nonché del sistema di riscossione ed accertamento della TARES/TARI, è la Simeto Ambiente S. p. a. - A. T. O. CT 3, in liquidazione;
- con delibera di C. C. n. ____ del _____, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI – Determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2018.", questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della Legge n. 147/2013, come modificato dal Decreto Legge n. 16 del 6.3.2014 convertito con modificazioni in L. n. 68/2014, ha disciplinato la riscossione della IUC – Componente TARI ed ha stabilito le scadenze di pagamento della TARI;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della sopra citata Legge n. 147/2013 e s. m. i., il Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente, a norma delle leggi vigenti in materia;
- con nota n. 5648 del 24.3.2014, il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia ha chiarito che il Comune – anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina TARI – potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;
- con delibera di C. C. n. 52 del 21.12.2017 è stata approvata la relazione al Piano Finanziario 2017, ed è stato confermato il Piano dei Costi ed il Piano Tariffario TARI anno 2016, per come redatto dalla Simeto Ambiente S.p.A., per l'importo complessivo di Euro 2.162.354,00 IVA inclusa, oltre il 5% di TEFA (tributo provinciale), e così per complessivi Euro 2.270.471,70;

Vista la delibera di C. C. n. ____ del _____, con la quale è stata approvata la modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI), approvato con delibera di C. C. n. 33 del 05.09.2014;

Vista la Relazione e relativo Piano Finanziario e Piano Tariffario, relativo ai costi per la gestione del servizio N.U., redatto dalla Simeto Ambiente S.p.A., acclarato al prot. com.le al n. 6302 del 15.03.2018, debitamente vistato dal Responsabile Settore IV – Lavori Pubblici, che ammonta ad € 2.197.172,48 IVA inclusa, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale come Allegato A e B, oltre il TEFA provinciale (Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali) nella misura del 5%, e così per complessivi € 2.307.031,10;

Considerato che con deliberazione di G. M. n. 97 del 09.08.2016, ad oggetto: "Nomina Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nelle sue componenti IMU, TASI e TARI, e dei tributi TARES, TARSU ed ICI per l'attività relativa agli anni di imposta antecedenti all'anno 2014", è stato designato quale Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale, articolata nelle sue tre componenti: IMU, TASI e TARI, il Responsabile del Settore IV Arch. Salvatore Di Mauro, al quale, con Provvedimento Amministrativo del Sindaco n. 17 del 08.08.2017, sono state attribuite le Funzioni di Posizione Organizzativa del Settore Funzionale III Finanziario-Tributario;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 09.02.2018 con il quale viene differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 degli Enti Locali al 31.03.2018;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria in data 24/03/2018, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE. LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli qui a fianco riportati, resi ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000;

PROPONE

1. **Approvare** la Relazione e il Piano Finanziario relativo ai costi per la gestione del servizio N.U. 2018 predisposta dalla Simeto Ambiente S.p.A., debitamente vistata dal Responsabile Capo Settore IV° - Lavori Pubblici, come da prospetto che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ammontante a complessivi € 2.197.172,48 IVA inclusa, **Allegato A**, oltre il TEFA provinciale (Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali) nella misura del 5%, e così per complessivi € 2.307.031,10.
2. **Approvare**, per l'Esercizio 2018, il Piano Tariffario 2018 così come predisposto dalla Simeto Ambiente S.p.A., che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, **Allegato B**, per un importo complessivo di € 2.307.031,10, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27.12.2006;
3. **Stante** l'urgenza di provvedere, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

a) dal Responsabile f.f. del Settore III Finanze e Tributi Arch. Salvatore Di Mauro, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;



IL RESP.LE F.F. SETTORE III FINANZE E TRIBUTI

(Arch. Salvatore Di Mauro)



COMUNE DI PEDARA

Città Metropolitana di Catania

Piazza Don Bosco - centralino 095.7028111 - fax 095.7028112

Organo di Revisione Contabile

Pedara, 23 marzo 2018

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Responsabile del 3° Settore - Affari Finanziari e Tributari

e p.c. Al Signor Sindaco

Loro Sedi

Oggetto: Trasmissione verbali.

Si trasmettono, in allegato alla presente, i seguenti verbali di questo Organo di Revisione Contabile:

- n. 08/2018 * Addizionale Comunale I.R.P.E.F. 2018;
- n. 09/2018 * Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - IMU e TASI 2018;
- n. 10/2018 * Regolamento TARI - Modificazione art. 6 Regolamento I.U.C.;
- ~~X~~ n. 11/2018 * Gestione dei Rifiuti anno 2018. P.E.F. e Tariffe 2018;
- n. 12/2018 * TARI 2018 - rate, scadenze e riscossione 2018.

L'occasione è gradita per porgerVi cordiali saluti.

Il Presidente dell'Organo di Revisione Contabile

Orazio Mammìno



COMUNE DI PEDARA

Città Metropolitana di Catania

Piazza Don Bosco - centralino 095.7028111 - fax 095.7028112

PARERE

dell'Organo di Revisione Contabile

su

Gestione dei Rifiuti Urbani

ed Assimilati agli urbani anno 2018.

Approvazione.

Relazione e Piano Finanziario 2018.

Piano Tariffario TARI anno 2018

Verbale n. 11/2018

Oggetto: Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani anno 2018. Approvazione:

- **Relazione e Piano Finanziario 2018;**
- **Piano Tariffario TARI anno 2018.**

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di marzo, presso il Comune di Pedara,

23-03-2018

l'Organo di Revisione Contabile

composto da:

Orazio Mammino – Presidente;

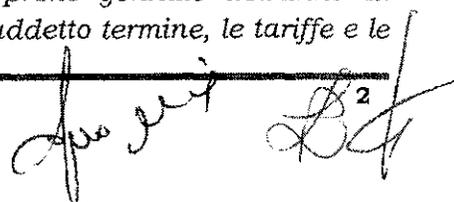
Rosa Leone – componente;

Giovanni Gerardo Greco – componente.

si è adunato per discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che

- con pec del 19.03.2018 viene richiesto parere sulla proposta di deliberazione n. 15 del 19/03/2018 avente ad oggetto: "Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani anno 2018. Approvazione: **Relazione e Piano Finanziario 2018; Piano Tariffario TARI anno 2018**";
- l'articolo 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'I.M.U. e della TASI, anche della TARI – Tassa sui Rifiuti;
- l'articolo 1, comma 641 e seguenti, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, disciplinano la TARI;
- l'articolo 1, comma 683, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 1, comma 26, della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), così come modificato dall'articolo 1, comma 37, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) prevede "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, recita: "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le



- aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*
- la norma di cui sopra non si applica alla TARI, che invece deve garantire copertura integrale del costo determinato dal Piano Economico Finanziario secondo i dettami del D.P.R. 27.04.1998, n. 158 e dalle norme di Legge in materia;
 - con Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2018 viene ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali;
 - con il Decreto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, viene confermata l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 31 marzo 2018;

Considerato che

- il piano economico finanziario (P.E.F.) ha lo scopo di fornire gli elementi contabile - amministrativi per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) e deve prevedere un'illustrazione dettagliata delle caratteristiche del servizio di gestione, in modo da giustificarne i costi che in esso sono contenuti;
- il piano economico finanziario (P.E.F.) riguarda i rifiuti solidi urbani e quelli assimilati;
- il D.P.R. 27.04.1998, n. 158 richiede espressamente che il piano finanziario debba essere corredato tra l'altro "con riferimento al piano dell'anno precedente, dell'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni". Come precisato dalle linee guida i CG (costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente) e i CC (costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente), sono una componente essenziale ai fini della determinazione della tariffa;
- il D.P.R. 27.04.1998, n. 158 prevede altresì che le entrate conseguite a seguito delle attività di recupero dell'evasione tributaria costituiscono una componente da sottrarre ai costi comuni nell'anno in cui l'entrata è materialmente conseguita;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione *de qua*;

Atteso che

- il Piano Economico Finanziario contiene delle criticità che si riportano e rilevano:
 - a) i dati a consuntivo non risultano certificati;
 - b) non risulta inserita alcuna risorsa proveniente da recupero evasione tributaria;
 - c) i costi per altri servizi (CARC) ed i costi per altri servizi (CCD) - indicati nel piano - nutrono delle perplessità per i quali sarebbe opportuno dettagliargli analiticamente anche alla luce di un generico rimando a un "Piano finanziario della Società" del quale non si capisce l'attinenza, inserendo comunque quelli strettamente necessari ed indispensabili in linea con i prezzi di mercato;
 - d) le entrate da raccolta differenziata sono riportati in maniera generica.
- la proposta di deliberazione si ritiene andava suddivisa in due distinte proposte contenenti rispettivamente il Piano Economico Finanziario la prima e le Tariffe la seconda;

Visti

- il D.P.R. 27.04.1998, n. 158, che disciplina il metodo per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;
- in particolare l'articolo 8 del D.P.R. 27.04.1998, n. 158, disciplinante il Piano Economico Finanziario e la prescritta relazione;
- il regolamento comunale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed in particolare la parte che disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05.09.2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni;

esprime

fatti salvi i rilievi e le criticità sopra esposte - che si richiamano integralmente

parere favorevole

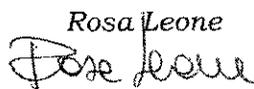
sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani anno 2018. Approvazione: Relazione e Piano Finanziario 2018; Piano Tariffario TARI anno 2018" **limitatamente** alla parte del piano economico finanziario che riporta le somme che determinano il costo del servizio reso.

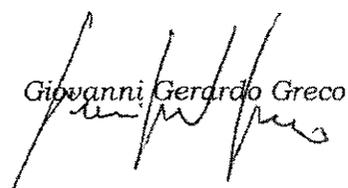
Conseguenzialmente le tariffe dovranno garantire la copertura integrale del costo del servizio determinato dal Piano Economico Finanziario.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che seguono.


Orazio Mammìno

L'Organo di Revisione Contabile

Rosa Leone


Giovanni Gerardo Greco


Giusta convocazione del 21/03/2018 Prot. n.6826 si è riunita la 2° 3° Commissione Consiliare Permanente per discutere e determinarsi sul seguente ordine del giorno:

- 1) Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani anno 2018. Approvazione : Relazione e piano Finanziario 2018; Piano Tariffario TARI anno 2018.

Sono presenti:

- Dott. Salvatore Bonaccorsi - Presidente della presente seduta su delega del Dott. Mario Laudani n. prot. 7377 del 28/03/2018, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del regolamento per il funzionamento della Commissione Consiliare.
- Dott.ssa Angela Vita Maria Petralia – Componente.
- Arch. Alfio Cristaudo – Componente.
- Geom. Alfio Sambataro – Componente.
- Rag. Carmelo Pappalardo – Componente.
- Sig.ra Tiziana Filomena Petralia – Componente.
- Dott. Domenico Pappalardo - Componente.
- Rag. Carmelo Barbagallo – Componente.
- Dott. Bruno Basilio Spitaleri - Componente.
- Dott.ssa Verdi Milena – Su delega del Dott. Mario Laudani prot. n.7365 del 28/03/2018
- Sono assenti:
- Rag. Venera Milone componente.
- Rag. Elisabetta Pasqualini componente.
- Ins. Domenica Pezzino componente.

Verbalizza il geom. Domenico Mazzaglia.

Constata la presenza del numero legale , il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta.

E' presente il Vice Sindaco Rag. Francesco Laudani .

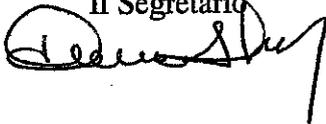
E' presente altresì la Dott.ssa Antonia Rapisarda, componente dell'Ufficio di Staff del Sindaco. La Commissione Consiliare inizia la trattazione del punto all'ordine del giorno e si avvale della presenza della Dott.ssa Antonia Rapisarda che risponde in maniera esaustiva alle richieste di chiarimenti presentati dai Commissari. Il piano finanziario 2018 nello specifico non si discosta molto dal piano dell'anno precedente, con qualche piccola variazione in aumento, maggiormente legato ai costi liquidatori della Simeto Ambiente. Il piano tariffario in linea di massima è quindi uguale al precedente piano, in quanto grazie all'attività svolta dagli uffici la ripartizione è fatta sulla rilevazione di un maggior numero di utenze domestiche ed un maggior numero di utenze non domestiche.

Al termine della trattazione la Commissione si esprime sulla proposta di delibera, con parere favorevole eccetto il Commissario Pappalardo Domenico che rinvia in Consiglio il proprio parere.

Alle ore 14,00 la seduta è chiusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente



ALC. 14/1

Area COGEST

RIEPILOGO COSTI

PIANI FINANZIARI 2018 - COSTI PREVENTIVI-v3.xls



Comune di Pedara
Clas: 6.8
N. 0006302 E 15/03/2018

COMUNE DI PEDARA
Comune di Pedara
Protocollo N.0006302/2018 del 15/03/2018

ID	COMUNE	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU, SPAZZAMENTO E RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRT+CRD+CSL)	COSTO PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO SERVIZI EXTRA (CRT)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (CARC)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (CCD)	CONFERIM.TI IN DISCARICA E PERCOLATO (CTS)	CONFERIM.TI RIFUTI DIFFERENZ. (CRD)	PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZ. (GRD) (+)	COMPART. NE PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZ. (GRD)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (AC)	CONTRIBUTO MIUR (AC) (-)	TOTALE COSTI 2018 IVA INCLUSA
11	PEDARA	553.705,10	830.557,66		25.300,00	78.027,84	41.941,78	557.012,56	166.444,52	50.000,00				6.517,00	2.197.172,48

COMUNE DI PEDARA
IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Arch. Salvatore Di Mauro

19 MAR 2018

ID	COMUNE	Servizi gestione CDR CCD	Quota costi ufficio ecologia gestione gara CCD	Quota costi uffici comunali e altro CCD	Servizi di Riscossione CARC	Simeto Ambiente servizi di riscossione CARC	Simeto Ambiente quota costi liquidazione CCD	Quota costi SRR CCD	Voci di rettifica CCD	Totale Altri Costi IVA Inclusa
11	PEDARA		2.860,00			78.027,84	30.624,36	8.457,42		119.969,62

19 MAR 2018

COMUNE DI PEDARA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Salvatore Di Mauro



(ALL 1/1)



Relazione al Piano Finanziario TARI 2018 del Comune di Pedara

Visto l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, il quale stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta integrata dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento, in conformità alla normativa vigente;

tenuto conto che il Piano Finanziario TARI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Comune definisce i propri obiettivi strategici e la propria politica di gestione del ciclo integrato di raccolta dei rifiuti e, pertanto, tale Piano è necessario al fine di conoscere il costo del servizio da coprire attraverso la Tariffa, determinata secondo i criteri del D.P.R. 158/1999;

considerato che, in generale, nei costi che concorrono a formare il Piano Finanziario ricadono, come da macro-categorie fissate dal D.P.R. 158/1999, quelli per:

- discarica e percolato (cat. CTS);
- raccolta differenziata e relativi proventi (cat. CRD, rispettivamente, in valore positivo e negativo);
- spazzamento, raccolta, trasporto e servizi aggiuntivi/extra, dei rsu (cat. CRT e CSL);
- personale addetto al servizio (cat. CGG);
- altri servizi (cat. CCD, AC, CARC);

si procede ad elencare le voci di costo che, nello specifico, concorrono a formare il Piano Finanziario TARI 2018 per il Comune di Pedara:

- discarica e percolato (cat. CTS), € 557.012,58. Il costo della discarica è stato calcolato proiettando per l'intero anno, i corrispondenti valori di costo rilevati sino a luglio 2017; il costo relativo al percolato è stato stimato e confermato di valore pari a quello sostenuto nel 2016, ovvero € 40.000;
- conferimenti rifiuti differenziati (cat. CRD), € 166.444,52. Il costo è stato calcolato proiettando per l'intero anno, i corrispondenti valori di costo rilevati sino a luglio 2017 e comprende il trattamento e lo smaltimento dei rsu differenziati, presso le piattaforme di conferimento, per € 79.309,68; i bonus utenti, per la raccolta differenziata effettuata, per € 18.000,00; i costi per il conferimento di rifiuti organici presso i centri di compostaggio, per € 69.134,84;
- proventi da raccolta differenziata (cat. CRD), € - 50.000,00. Il valore dei proventi dalla vendita dei rifiuti differenziati, è stato stimato e confermato di valore pari a quello del 2016;
- spazzamento, lavaggio, raccolta e trasporto dei rsu (cat. CRT/CRD/CSL), € 553.705,10. Il dato relativo al costo del servizio è rimasto immutato rispetto a quello contenuto nel Piano 2016;

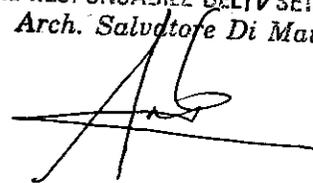
- costo per servizi extra. (cat. CRT), € 25.300,00. Trattasi di costi per servizi aggiuntivi di raccolta rsu, avviati dal Comune;
- personale addetto al servizio di raccolta e trasporto rsu (cat. CGG), € 830.557,66. Il dato relativo al costo del servizio è rimasto immutato rispetto a quello contenuto nel Piano 2016. Si precisa che tale valore risulta forfetariamente estrapolato nella misura stimata del 60% dell'ammontare complessivo del canone annuo per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rsu, pari ad € 1.384.262,76;
- contributo MIUR (cat. AC), € - 5.817,00. Il valore del contributo sulla tariffa rifiuti degli immobili scolastici, è stato confermato in misura uguale a quello dell'anno 2016;
- altri servizi (cat. CARC), € 78.027,84. Tale valore corrisponde al costo dei servizi di accertamento e riscossione forniti al Comune da Simeto Ambiente SpA, come da Piano Finanziario della Società;
- altri servizi (cat. CCD), € 41.941,78. Tale valore comprende il costo per la manutenzione software del centro comunale di raccolta, pari ad € 2.928,00; i costi dell'attività liquidatoria di Simeto Ambiente SpA, pari ad € 30.624,36, come da Piano Finanziario della Società; quota consortile per servizi forniti dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana, pari ad € 8.457,42, stimati in misura uguale a quella dell'anno 2016.

Da quanto sopra emerge un importo complessivo del Piano Finanziario TARI 2017, per il Comune di Pedara, pari ad € 2.197.172,48 iva inclusa.

Dal raffronto con il Piano Finanziario TARI del Comune di Pedara, approvato per l'anno 2016, ammontante a complessivi € 2.162.354,40 iva inclusa, non si evincono sostanziali e/o significative variazioni.

COMUNE DI PEDARA
IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Arch. Salvatore Di Mauro

19 MAR. 2018



ALL. B

id	comune	RIPARTIZIONE TARIFFA	
		UD	UND
11	PEDARA	85,00%	15,00%

1 o MOD 2018

COMUNE DI PEDARA
IL RESPONSABILE DELIV SETTORE
Arch. Salvatore Di Mauro

id	comune	CGG	AC	CARC	CCD	CK	ΣTF
11	PEDARA	830.557,66	5.817,00	78.027,84	41.941,78		944.710,28

19 MAR 2018

COMUNE DI PEDARA
 IL RESPONSABILE DEL V. SETTORE
 Arch. Salvatore Di Mauro



id	comune	Costi da coprire con parte variabile della tariffa				ΣTV	ΣT
		CTS	CRT	CRD conferimenti	CRD (-) proventi		
11	PEDARA	557.012,58	579.005,10	166.444,52	-50.000,00	1.252.462,20	2.197.172,48

COMUNE DI PEDARA
 IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
 Arch. Salvatore Di Mauro



19 MAR 2018

Id	comune	UD		UND	
		Quota TF	Quota TV	Quota TF	Quota TV
11	PEDARA	803.003,74	1.064.592,87	141.706,54	187.869,33

COMUNE DI PEDARA
 IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 Arch. Salvatore Di Mauro

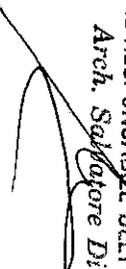
19 MAR 2018



id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
11	PEDARA	1	283.803	2.882	0,81	1,00	0,86	243.370,36	95,84	276.218,90	519.589,25
		2	166.868	1.151	0,94	1,80	1,00	166.060,59	172,52	198.567,08	364.627,67
		3	187.850	978	1,02	2,30	1,08	202.850,95	220,44	215.588,75	418.439,70
		4	123.136	962	1,09	3,00	1,15	142.094,48	287,53	276.602,27	418.696,75
		5	31.748	218	1,10	3,60	1,16	36.972,15	345,03	75.217,42	112.189,57
		6 o più	10.386	57	1,06	4,10	11.655,20	392,96	22.398,46	34.053,66	
totale			803.791	6.248			803.003,74			1.064.592,87	1.867.596,61

19 MAR 2018

COMUNE DI PEDARA
 IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
 Arch. Salvatore Di Mauro



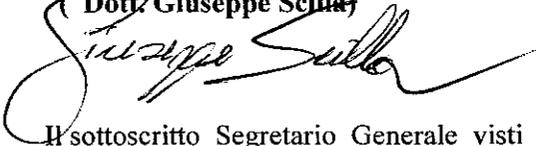
id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc (min=N; max=X)	Kc (min=N; max=X)	Kd	Kd (min=N; max=X)	Kd	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UNID €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	10.888	10.888	X	0,63	X	5,50	1,60	17.448,64	2,11	22.976,78	40.425,61	
2	Cinematografi e teatri		0	0	X	0,47	X	4,12	1,20	0,00	1,58	0,00	0,00	
3	Autofornesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26	2.794	2.794	X	0,44	X	3,90	1,12	3.127,21	1,50	4.180,90	7.308,10	
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	49	49	X	0,74	X	6,55	1,88	92,24	2,51	123,14	215,38	
5	Stabilimenti balneari		0	0	X	0,59	X	5,20	1,50	0,00	2,00	0,00	0,00	
6	Esposizioni, autosaloni	4	488	488	X	0,57	X	5,04	1,45	678,58	1,33	905,01	1.583,59	
7	Alberghi con ristorante	1	137	137	X	1,41	X	12,45	3,59	481,38	4,78	654,44	1.145,82	
8	Alberghi senza ristorante		0	0	X	1,08	X	9,50	2,75	0,00	3,65	0,00	0,00	
9	Case di cura e riposo	5	1.320	1.320	X	1,09	X	9,62	2,77	3.659,98	3,69	4.872,22	8.532,20	
10	Ospedali		0	0	X	1,43	X	12,60	3,64	0,00	4,83	0,00	0,00	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	68	4.233	4.233	X	1,17	X	10,30	2,98	12.598,30	3,95	16.728,76	29.327,06	
12	Banche ed istituti di credito	2	384	384	X	0,79	X	6,93	2,01	771,68	2,66	1.021,94	1.792,72	
13	Negozi abbigliamento, calzature, fibreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	66	6.086	6.086	X	1,13	X	9,90	2,87	17.483,96	3,80	23.117,74	40.611,71	
14	Edicola, farmacia, tabaccola, plurilicenze	8	620	620	X	1,50	X	13,22	3,82	2.365,71	5,07	3.144,86	5.510,57	
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0	0	X	0,91	X	8,00	2,31	0,00	3,07	0,00	0,00	
16	Banchi di mercato beni durevoli		0	0	X	1,67	X	14,69	4,25	0,00	6,64	0,00	0,00	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	14	684	684	X	1,50	X	13,21	3,82	2.609,91	5,07	3.466,87	6.076,78	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	8	650	650	X	1,04	X	9,11	2,65	1.719,89	3,50	2.272,21	3.991,60	
19	Carrozzeria, autoricina, elettricista	6	447	447	X	1,36	X	12,10	3,51	1.569,15	4,64	2.075,25	3.644,40	
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0	0	X	0,94	X	8,25	2,39	0,00	3,17	0,00	0,00	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	19	1.205	1.205	X	0,92	X	8,11	2,34	2.820,02	3,11	3.749,61	6.569,63	
22	Ristoranti, bar, pasticceria, pizzerie, pub	27	2.985	2.985	N	2,56	N	22,40	6,49	19.362,54	8,59	25.654,92	45.017,46	
23	Mense, birrerie, amburgherie		0	0	N	2,55	N	22,40	6,49	0,00	8,59	0,00	0,00	
24	Bar, caffè, pasticceria	14	1.101	1.101	N	2,56	N	22,50	6,51	7.169,77	8,63	9.504,91	16.674,68	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	38	6.811	6.811	X	2,44	X	21,50	6,21	42.274,50	8,25	56.185,94	98.460,44	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		0	0	X	2,45	X	21,55	6,23	0,00	8,27	0,00	0,00	
27	Ortofrutta, peschiera, fiori e piante, pizza al taglio	19	875	875	X	2,46	X	21,55	6,23	5.453,21	8,27	7.234,92	12.688,12	
28	Ipermercati di generi misti		0	0	X	2,73	X	23,96	6,94	0,00	9,20	0,00	0,00	
29	Banchi di mercato genere alimentari		0	0	X	8,24	X	72,55	20,96	0,00	27,84	0,00	0,00	
30	Discoteche, night club		0	0	X	1,91	X	16,80	4,86	0,00	6,45	0,00	0,00	
totale		347	41.737	41.737						141.706,54		187.869,33	329.575,87	


COMUNE DI PEDARA
 IL RESPONSABILE DELL'SETTORE
 Arch. Salvatore Di Mauro

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott. Mario Laudani)



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30 MAR. 2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al 13 APR. 2018

IL MESSO NOTIFICATORE

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)

Dalla Residenza Comunale, li **16 APR. 2018**

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30 MAR. 2018 al 13 APR. 2018

E' divenuta esecutiva il giorno 29 MAR. 2018

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

X Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 12 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li **16 APR. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

